

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

<b>1.1 Identificazione del prodotto</b>	
Nome commerciale	STONE UNIVERSAL SORB
<b>1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</b>	
Prodotto ad elevato potere assorbente.	
<b>1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>	
Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l. Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza Nazione: Italia Telefono: +39 0523763134 Fax: +39 0523763144 E-mail: info@airbank.it	
<b>1.4 Numero telefonico di emergenza</b>	
+39 06 68593726 CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma 800183459 Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia +39 081-5453333 Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli +39 06-49978000 CAV Policlinico "Umberto I", Roma +39 06-3054343 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma +39 055-7947819 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze +39 0382-24444 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia +39 02-66101029 Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano 800883300 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo 800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona +390649906140 Istituto Superiore di Sanità (ISS) EU Tel : 112 Tox Info Suisse 24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66	

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

<b>2.1 Classificazione della sostanza o della miscela</b>	
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).	
<b>2.2 Elementi dell'etichetta</b>	
Pittogrammi di pericolo	Non applicabile
Avvertenza	Non applicabile
Indicazioni di pericolo	Non applicabile
<b>2.3 Altri pericoli</b>	
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.	

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

<b>3.1 Sostanze</b>	
Informazione non pertinente	
<b>3.2 Miscela</b>	
Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.	

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

<b>4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.	
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</b>	
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.	
<b>4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b>	
Informazioni non disponibili	

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

<b>5.1 Mezzi di estinzione</b>	
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.	

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO  
Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3 Usi finali specifici**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall'ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Non necessario.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Non necessario.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Non necessario.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico: polvere  
Colore: bianco  
Odore: inodore  
Soglia olfattiva: Non disponibile  
pH: Non disponibile  
Punto di fusione o di congelamento: > 800 °C  
Punto di ebollizione iniziale: Non applicabile  
Intervallo di ebollizione: N.A. °C  
Punto di infiammabilità  
Tasso di evaporazione: Non disponibile  
Infiammabilità di solidi e gas: Non disponibile  
Limite inferiore infiammabilità: Non disponibile  
Limite superiore infiammabilità: Non disponibile  
Limite inferiore esplosività: Non disponibile  
Limite superiore esplosività: Non disponibile  
Tensione di vapore: Non disponibile  
Densità Vapori: Non disponibile  
Densità relativa: Non disponibile  
Solubilità: insolubile in acqua  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile  
Temperatura di autoaccensione: Non disponibile  
Temperatura di decomposizione: Non disponibile  
Viscosità: Non disponibile  
Proprietà esplosive: Non disponibile  
Proprietà ossidanti: Non disponibile

**9.2 Altre informazioni**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

ALLUMINA AMORFA

Reazioni pericolose: Nessuna eccetto che con l'acido fluoridrico.

Prodotti di reazione pericolosi: Reagendo con l'acido fluoridrico da' origine a tetrafluoruro di silicio, composto tossico.

**10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5 Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni: Informazioni non disponibili  
Informazioni sulle vie probabili di esposizione: Informazioni non disponibili  
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine: Informazioni non disponibili  
Effetti interattivi: Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ ACUTA**

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

<b>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</b> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<b>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</b> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<b>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</b> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<b>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</b> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<b>CANCEROGENICITÀ</b> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<b>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</b> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<b>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</b> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<b>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</b> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<b>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</b> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

<b>12.1 Tossicità</b>
Informazioni non disponibili
<b>12.2 Persistenza e degradabilità</b>
Informazioni non disponibili
<b>12.3 Potenziale di bioaccumulo</b>
Informazioni non disponibili
<b>12.4 Mobilità nel suolo</b>
Informazioni non disponibili
<b>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
<b>12.6 Altri effetti avversi</b>
Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

<b>13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti</b>
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata. <b>IMBALLAGGI CONTAMINATI</b> Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>
Non applicabile
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>
Non applicabile
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>
Non applicabile
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>
Non applicabile
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>
Non applicabile
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>
Non applicabile
<b>14.7 Trasporto in lotti ai sensi dell'Allegato II di MARPOL 73/78 e del Codice IBC</b>
Informazione non pertinente

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

<b>15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna
Controlli Sanitari: Informazioni non disponibili
<b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</b>
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

<b>LEGENDA:</b>
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve

assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le

disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 04 / 06 / 10 / 11.